

RIDUZIONE DEGLI ASSESSORI? SOLO UNA QUESTIONE POLITICA

Se qualcuno pensa che con la riduzione degli Assessori si riducano drasticamente i costi o che ci si lava la coscienza per dimostrare che a Pesaro non ci sono “Caste”, si sbaglia! La riduzione degli Assessori è solo una disputa politica interna alla maggioranza e l’opposizione nulla può. Piuttosto occorre “tagliare”, o meglio efficientare, tutto il capitolo finanziario che riguarda i premi produzione, incentivi, straordinari e benefit vari. Vi ricordo che nel 2010 per queste voci sono stati spesi ben 2.314.000,00 euro, addirittura in aumento, rispetto al 2009, di quasi 460.000 euro, in confronto i 100.000 euro risparmiati per ridurre 3 Assessori, potrebbero sembrare quasi una “mancia”, la quale, per carità, è pur sempre una cifra importante.E’ evidente che il Comune non potrà mai tagliare 2 milioni da questi capitoli di spesa, però razionalizzando tutta la “Macchina Amministrativa”, si potrebbe arrivare a 1 milione.Nelle prossime settimane in Commissione Bilancio chiederò di presentare una mozione che riduca al minimo o annulli il capitolo della “produttività” per tutti i quadri dirigenziali e organizzativi, per almeno 3 anni a cominciare dal 2011, chiedendo in Commissione la conformità tecnica al Dott. Ragnetti. Non solo, chiederò che il nucleo di valutazione (composta da 3 elementi) non percepisca più l’indennità, circa 14.000 euro, e che il numero dei dirigenti continui nella sua diminuzione.E’ chiaro che se i dirigenti, molti dei quali non dipendenti ma a contratto, accorperanno più deleghe, non vedranno sommarsi i compensi, quindi sarà una scelta Professionale oculata da ambo le parti. Che la partita sull’efficientazione della “macchina comunale” si giochi anche su questo piano, lo dimostra il fatto che nel 2010 la copertura dei servizi alla persona da parte dei fruitori, cioè i cittadini, è quasi del 60% con un incremento di oltre il 5% sul 2009; tradotto in cifre, su circa 15 milioni di euro di costi, quasi 9 milioni sono pagati dai cittadini che fruiscono del servizio, quindi i “famigerati tagli” delle varie finanziarie servono soprattutto a ottimizzare l’Amministrazione comunale che può fare di più per razionalizzare, efficientare e meglio gestire la finanza pubblica, compreso, a questo punto si può dire, il taglio degli Assessori.